



COMMISSIONE "AFFARI ISTITUZIONALI"

VERBALE del 19 gennaio 2017

L'anno duemiladiciassette, addì diciannove del mese di gennaio, alle ore 15.45, si è riunita, ai sensi dell'art. 10 comma 2 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, la Commissione "Affari istituzionali", per discutere gli argomenti di cui al seguente ordine del giorno:

- 1) Commissione Pari Opportunità. Apertura plichi ed istruttoria domande di partecipazione. Atti consequenziali.

Sono presenti i sigg.ri:

- SEMERARO Giuseppe	Presidente
- D'ANCONA Roberto	Capogruppo "La mia Città"
- ESPERTE Antonio	Capogruppo "Mesagne domani"
- LENOCI Vito	Capogruppo "Pompeo Sindaco"
- ORSINI Fernando sostit.di MINGOLLA	Capogruppo "P.D. - Io ci credo"
- VIZZINO Luigi	Capogruppo "Lista civica Vizzino"
- RESTA Mauro Antonio	Capogruppo "Mesagne per Guarini Sindaco"

Risulta assente il Consigliere Ture Omar.

E' altresì presente la sig.ra Patrizia Campana in qualità di segreteria verbalizzante.

Alle ore 15.45, il Presidente, accertato il numero legale dei presenti, dichiara valida la seduta.

Aprire dunque la discussione sull'argomento all'ordine del giorno comunicando che a seguito di avviso pubblico scaduto il 10.01.2017 sono pervenute in plico chiuso n. 15 domande di partecipazione a componente della Commissione Pari Opportunità, di cui n. 4 da parte di associazioni; ciò in base alle risultanze del verbale prodotto dall'Ufficio e comunicato alla Presidenza.

Ricorda ai presenti che in ottemperanza a quanto stabilito dal Regolamento sulle Pari Opportunità, la Commissione ha il compito di esaminare le istanze di che trattasi e produrre una proposta di candidature da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale.

A tal proposito propone alla Commissione, una volta accertata la regolarità formale delle candidature e l'attinenza dei curricula con la tematica delle pari opportunità, di cui al punto 1 dell'avviso pubblico, di inviare tali candidature al Consiglio Comunale, senza una preventiva graduatoria effettuata dalla Commissione Affari istituzionali.



Determinare in questa sede delle esclusioni di candidature comunque meritevoli risulterebbe a suo dire alquanto difficile, non avendo in tal senso un criterio specifico di valutazione.

Successivamente chiede ai convenuti di scegliere se aprire i 15 plichi pervenuti in questa riunione o demandare tale incombenza di una Sottocommissione AA.II. composta dal Presidente e dalla segreteria Sig.ra Campana, al solo fine di espletare il controllo sulla regolarità formale delle candidature.

Naturalmente, precisa, che come già operato nella scorsa legislatura, il verbale della sottocommissione e le istanze saranno poi sottoposte al vaglio dei presenti commissari in una prossima riunione.

Interviene il Consigliere Orsini il quale si ritiene in disaccordo con il presidente e chiede il rispetto nelle norme regolamentari in ordine alla formulazione della proposta di candidature da inoltrare all'esame del Consiglio Comunale.

Precisa inoltre che la Commissione deve esaminare i curricula delle candidature e quindi entrare in merito operando delle scelte. In caso contrario non capisce il ruolo della commissione stante l'intento che ora apprende di sottoporre a votazione del cc tutte le domande.

Il Consigliere Lenoci interviene dicendo che occorre valutare l'attinenza delle domande al tema della pari opportunità e pertanto in tal senso si entra nel merito delle candidature. Pertanto se tutte sono attinenti, ritiene che tutte debbano essere ammesse così come suggerito dal presidente.

Il Consigliere D'Ancona concorda con il Consigliere Lenoci.

Il Consigliere Resta osserva che l'ideale sarebbe stato stabilire a monte i criteri per operare la cernita delle domande di cui si parla, ossia nel regolamento, nel quale ad oggi risultano essere alquanto vaghi.

Interviene il Consigliere Vizzino il quale, ritiene che, tutte le parti politiche sono animati dall'esigenza di attivare una procedura trasparente in merito. Questo implica anche di evitare una scelta tra i curricula, così da non ingenerare perplessità alcuna. Tutte le candidature pertanto ritiene debbano essere potenzialmente eleggibili in Consiglio Comunale.

Successivamente il Presidente pone all'attenzione dei presenti che, in base alle risultanze del verbale comunicato dall'Ufficio, un plico mancherebbe di mittente e pertanto sarebbe da escludere in base all'art. 6 dell'Avviso Pubblico. Inoltre è pervenuta in data 18.1.2017 prot. 1398 una nota da parte della sig.ra Ignone Margherita con la quale invia il proprio curriculum vitae, non allegato a suo tempo alla domanda di partecipazione.

Quindi chiede alla Commissione se intende operare in maniera rigida all'esame formale delle candidature o ammettere comunque le stesse nonostante piccole irregolarità formali.



Il Consigliere Resta sostiene che se si opera una deroga in questo senso, bisognerà agire analogamente in sede di esame delle istanze e pertanto agire in sanatoria nell'eventualità di non completezza della documentazione a corredo delle istanze prevenute.

Il consigliere Esperte osserva che se ci si deve attenere alle formalità siccome indicate nel regolamento e nell'avviso pubblico, già in questa sede entrambe le domande debbano essere escluse per mancanza dei requisiti di partecipazione.

A conclusione della discussione il Consigliere Orsini ribadisce la propria posizione in ordine alla formulazione della proposta come già detto in apertura della Commissione, in quanto ritiene che ogni componente politica debba assumersi la responsabilità delle proprie scelte e motivare l'esclusione operata.

Di seguito l'Assemblea concorda col demandare alla Sottocommissione Affari Istituzionali l'espletamento della verifica della regolarità formale di tutte le candidature presentate.

Tutta la documentazione sarà rimessa successivamente all'esame della Commissione Affari Istituzionali – Conferenza dei Capigruppo - al fine di procedere alla valutazione della candidature e l'ammissione delle stesse all'esame del Consiglio Comunale.

Alle ore 16.10, non essendoci altri interventi, la seduta ha termine.

La Segretaria
Patrizia Campana

Il Presidente
Avv. Giuseppe Semeraro